

COMUNICATO

Da mesi sollecitiamo un intervento e un'assunzione di responsabilità del gruppo Mediaset nei confronti della società D.N.G., alla quale la società Videotime Spa ha ceduto il 1 agosto 2012 un ramo d'azienda costituito dall'organizzazione di personale (72 lavoratori), impianti, beni attrezzature e diritti dislocati presso le sedi di Torino, Genova, Bologna, Ascoli, Bari, Venezia, Firenze, Napoli, Cagliari e Palermo.

Come abbiamo più volte avuto modo di ricordare, l'accordo tra le due aziende, garantiva ai lavoratori condizioni e sedi di lavoro invariate e, nello specifico al punto 5 del verbale di accordo, era prevista una clausola sociale a garanzia dell'occupazione nel caso in cui *"sorgessero problematiche derivanti dallo scioglimento della società cessionaria o comunque venissero attuati licenziamenti collettivi nei confronti delle persone interessate al trasferimento di ramo d'azienda..."*.

Non sono infatti a nostro avviso legittime le procedure adottate da D.N.G. srl, relativamente ai licenziamenti individuali dei cinque coordinatori di sede (ottavo livello quadro), presenti su Cagliari, Napoli, Bari, Ascoli Piceno e Venezia, configurandosi per i numeri dei lavoratori interessati alla procedure avviate unilateralmente, così come stabilito dalle norme, un licenziamento collettivo.

Ebbene, a due anni dalla sottoscrizione di quell'accordo, sono molte le inadempienze registrate, nonostante questo Mediaset non si è presentata al tavolo sindacale, tavolo che si era reso necessario per verificare la tenuta del Contratto Commerciale con DNG e le sue relative ricadute occupazionali.

Gli accordi di armonizzazione sottoscritti con i sindacati al momento della cessione di ramo prevedevano infatti la presenza di Mediaset in qualità di garante sul futuro industriale ed occupazionale delle esternalizzate, e questo punto noi lo rivendichiamo con forza.

Visti i rapporti sindacali consolidati con il Gruppo Mediaset riteniamo che si sia persa un'occasione importante per mostrare la sua non condivisione rispetto al modo di operare di DNG.

Le scriventi OOSS ripropongono con forza la costituzione di un tavolo triangolare che veda partecipare DNG – Mediaset e le rappresentanze dei lavoratori, al fine di trovare delle soluzioni al tavolo sindacale non ricorrendo ad altre sedi.

Roma 13-10-2014

Le Segreterie Nazionali di FISTEL-CISL, UILCOM-UIL